



## 17 Febbraio 2019



## Storica messa nel cuore dell'Islam

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

*Nei giorni scorsi ho compiuto un breve Viaggio Apostolico negli Emirati Arabi Uniti. Un Viaggio breve ma molto importante che, riallacciandosi all'incontro del 2017 ad Al-Azhar, in*

*Egitto, ha scritto una nuova pagina nella storia del dialogo tra Cristianesimo e Islam e nell'impegno di promuovere la pace nel mondo sulla base della fratellanza umana. Per la prima volta un Papa si è recato nella*

*penisola arabica. E la Provvidenza ha voluto che sia stato un Papa di nome Francesco, 800 anni dopo la visita di san Francesco di Assisi al sultano al-Malik al-Kamil. Ho pensato spesso a san Francesco durante questo Viaggio: mi aiutava a tenere nel cuore il Vangelo, l'amore di Gesù Cristo, mentre vivevo i vari momenti della visita; nel mio cuore c'era il Vangelo di Cristo, la preghiera al Padre*



*per tutti i suoi figli, specialmente per i più poveri, per le vittime delle ingiustizie, delle guerre, della miseria...; la preghiera perché il dialogo tra il Cristianesimo e l'Islam sia fattore decisivo per la pace nel mondo di oggi.*

*Ringrazio di cuore il Principe Ereditario, il Presidente, il Vice Presidente e tutte le Autorità degli Emirati Arabi Uniti, che mi hanno accolto con grande cortesia.*

*Quel Paese è cresciuto molto negli ultimi decenni: è diventato un crocevia tra Oriente e Occidente, un'“oasi” multietnica e multireligiosa, e dunque un luogo adatto per promuovere la cultura dell'incontro. Viva riconoscenza esprimo al Vescovo Paul Hinder, Vicario Apostolico dell'Arabia del Sud, che ha preparato e organizzato l'evento per la comunità cattolica, e il mio “grazie” si estende con affetto ai sacerdoti, ai religiosi e ai*

*laici che animano la presenza cristiana in quella terra.*

*Ho avuto l'opportunità di salutare il primo sacerdote – novantenne - che era andato lì a fondare tante comunità. È sulla sedia a rotelle, cieco, ma il sorriso non cade dalle sue labbra, il sorriso di aver servito il Signore e di aver fatto tanto bene. Ho salutato anche un altro sacerdote novantenne - ma questo camminava e continua a lavorare.*

*Bravo! – e tanti sacerdoti che sono lì al servizio delle comunità cristiane di rito latino, di rito siro-malabarese, siro-malankarese, di rito maronita che vengono dal Libano, dall'India, dalle Filippine e da altri Paesi. Oltre ai discorsi, ad Abu Dhabi è stato fatto un passo in più: il Grande Imam di Al-Azhar ed io abbiamo firmato il Documento sulla Fratellanza Umana, nel quale insieme affermiamo la comune vocazione di tutti gli uomini e le donne ad essere fratelli in quanto figli e figlie di Dio, condanniamo ogni forma di violenza, specialmente quella rivestita di motivazioni religiose, e ci impegniamo a diffondere nel mondo i valori autentici e la pace. Questo documento sarà studiato nelle scuole e nelle università di parecchi Paesi. Ma anche io mi raccomando che voi lo leggete, lo cono-*

*sciate, perché dà tante spinte per andare avanti nel dialogo sulla fratellanza umana.*

*In un'epoca come la nostra, in cui è forte la tentazione di vedere in atto uno scontro tra le civiltà cristiana e quella islamica, e anche di considerare le religioni come fonti di conflitto, abbiamo voluto dare un ulteriore segno, chiaro e deciso, che in-*



*vece è possibile incontrarsi, è possibile rispettarci e dialogare, e che, pur nella diversità delle culture e delle tradizioni, il mondo cristiano e quello islamico apprezzano e tutelano valori comuni: la vita, la famiglia, il senso religioso, l'onore per gli anziani, l'educazione dei giovani, e altri ancora.*

*Negli Emirati Arabi Uniti vive circa poco più di un milione di cristiani: lavoratori originari di vari Paesi dell'Asia. Ieri mattina ho incontrato una rappresentanza della comunità cattolica nella Cattedrale di San Giuseppe ad Abu Dhabi – un tempio molto semplice – e poi, dopo questo incontro, ho celebrato per tutti.*

*Erano moltissimi! Dicono che tra quanti erano dentro lo stadio, che ha capacità per 40 mila, e quanti erano davanti agli schermi fuori dello stadio, si arrivava a 150 mila! Ho celebrato l'Eucaristia nello stadio della città, annunciando il Vangelo delle Beatitudini. Nella Messa, concelebrata con i Patriarchi, gli Arcivescovi Maggiori e i Vescovi presenti, abbiamo pregato in modo particolare per la pace e la giustizia, con speciale intenzione al Medio Oriente e allo Yemen. Cari fratelli e sorelle, questo Viaggio appartiene alle "sorprese" di Dio. Lodiamo dunque Lui e la sua provvidenza, e preghiamo perché i semi sparsi portino frutti secondo la sua santa volontà.*

---

## **Don Cottili: evento straordinario grazie allo stile unico e disarmante del Pontefice**

*Ottocento anni dopo l'incontro tra il Poverello d'Assisi e al-Malik al-Kamil, il "sultano perfetto" nel 1219 a Damietta in Egitto questa visita del Papa porta gli stessi frutti di amicizia e di rispetto per l'altro e di fratellanza umana». È la convinzione di don Valentino Cottini, sacerdote incardinato nella diocesi di Verona ma "romano d'adozione": da anni*

*infatti è docente di relazioni islamo-cristiane al Pontificio istituto di studi arabi e d'islamistica (Pisai). «Mi ha soprattutto impressionato che il Papa come il frate di Assisi ottocento*



*anni fa e nel bel mezzo delle crociate - osserva lo studioso che è anche direttore della rivista "Islamo cristiana" - si è presentato "disarmato" e ha offerto lo stesso stile di povertà evangelica di fronte anche alla sontuosità e ricchezza di questo Paese al suo principale interlocutore il grande i-mam di Al-Azhar Ahmad Al-Tayyib ad Abu Dhabi». Dal suo osservatorio particolare che è questo istituto pontificio (di cui per anni è stato preside) incastonato nel cuore di Trastevere don Cottini individua un altro aspetto singolare di questo viaggio apostolico. «È stata la prima volta in assoluto che il capo della Chiesa cattolica visita la penisola araba. Non possiamo dimenticare che questo angolo del pianeta è il santuario dell'islam, dove per secoli si è sostenuto che potessero mettervi piede solo i musulmani. Un pezzo di terra che è la culla della rivelazione coranica». E aggiunge un*

*particolare: «Gli Emirati non sono l'Arabia Saudita, benché siano alleati e confinanti; non hanno i santuari della Mecca e di Medina, che rappresentano il cuore dell'islam ma che il Papa sia potuto venire qui, essere accolto come un grande leader mondiale e vi abbia potuto celebrare pubblicamente in uno stadio una Messa è un fatto eccezionale e allo stesso tempo meraviglioso di fronte a un "piccolo gregge", composto da più di oltre 170mila persone». Una tappa quella di Francesco in terra d'Arabia che porta dentro di sé un altro significato storico. «Mi viene in mente nel 1985 lo stesso privilegio che ebbe Giovanni Paolo II di presiedere sempre un'Eucaristia nello stadio di Casablanca in Marocco ma il fatto che sia avvenuto qui in un luogo non distante dalla Mecca ha un impatto ancora maggiore». Don Cottini si sofferma soprattutto sulla*



*dichiarazione comune, firmata lunedì, tra il Vescovo di Roma e il grande imam dell'università di Al-Azhar del Cairo.*

*Parla il docente di relazioni islamo-cristiane al Pisai: 800 anni dopo gli*



stessi frutti dell'incontro tra il Poverello e il sultano in Egitto  
 «A sorprendermi di questo testo sono state l'utilizzo di parole veramente in-novative rispetto ad altri documenti di questo tipo come "dichiarare di adottare la cultura del dialogo come via", "la collaborazione comune come condotta" e "la conoscenza reciproca co-me metodo e criterio"». Una tappa ne-gli Emirati Arabi che simboleggia an-che grazie a questo testo il desiderio non solo di condannare ogni estremismo ma di «volere costruire insieme» la convivenza pacifica tra le religioni e i popoli. Un documento - a giudizio di don Cottini - di alto respiro perché «programmatico». «Ho letto questa dichiarazione in varie lingue e in



parti-colare in arabo la lingua madre di questi luoghi dove "libertà religiosa" sottintende implicitamente una libertà di culto e di azione e di espressione per tutti anche per chi non si professa musulmano». Un testo dunque che potrà rappresentare un'inversione di rotta nel lungo termine. «Questa dichiarazione visto il contesto di vita

di molti cattolici negli Emirati Arabi sembrano parole effimere ma avranno un'incidenza forte nel futuro». Frasi dunque che



potrebbero significare un cambio di passo nello stile di accoglienza ver-so chi non nasce emiratino. «Ci vorrà molto tempo per questo soprattutto per quella parte di popolazione il 90% penso agli indiani, ai filippini, pachistani che risiedono qui ma la cui presenza deve rimanere precaria per sempre. Questo documento indica nel suo sottofondo che anche per queste persone può esistere un diritto di cittadinanza». Una visita quella di papa Francesco grazie anche a questi gesti che mette ai margini tutti i fenomeni di «integralismo religioso» ma soprattutto «considera in modo diverso la condizione delle minoranze che ufficialmente grazie a questa "doppia firma" del Papa e del grande imam non devono sentirsi più discriminate»



# Comunicazioni

- 17 Febbraio** **VI Domenica dopo l'Epifania** Vg (Lc 17, 11 - 19)  
Ore 14.30 Oratorio domenicale per i ragazzi  
Ore 15.00 Incontro con i genitori dei ragazzi di V<sup>a</sup> Elementare
- 18 Febbraio** **Lunedì** ( *San Patrizio, Vescovo* )  
Ore 21.00 Incontro animatori ed educatori
- 19 Febbraio** **Martedì** ( *San Turibio de Mogrovejo, Vescovo* )  
Ore 21.00 In Chiesa: il gruppo Regina della Pace guida la recita del Santo Rosario  
Ore 21.00 Incontro Commissione Liturgica
- 20 Febbraio** **Mercoledì**  
Ore 21.00 Incontro Consiglio affari economici
- 21 Febbraio** **Giovedì** ( *San Pier Damiani, Vescovo e Dottore della Chiesa* )  
Ore 21.00 A Santa Maria del Carmine:  
incontro di catechesi per tutta la Comunità Pastorale:  
**"L'ISPIRAZIONE E IL CANONE DELLA BIBBIA"**
- 22 Febbraio** **Venerdì**  
Ore 21.00 Incontro Adolescenti
- 23 Febbraio** **Sabato** ( *San Policarpo, Vescovo e Martire* )  
Ore 16.00 - 17.30 Confessioni  
Dalle ore 18.00 Corso fidanzati: quinto incontro  
(S. Messa, cena, incontro testimonianza)
- 24 Febbraio** **Penultima dopo l'Epifania** Vg (Mc 2, 13 - 17)  
**DOMENICA DELLA DIVINA CLEMENZA**  
La Comunità Pastorale, si ritrova a Caravaggio  
per una giornata comunitaria di riflessione e preghiera  
Ore 14.30 Oratorio domenicale per i ragazzi

**25 Febbraio**                      **Lunedì**  
Ore 21.00                      Incontro animatori ed educatori

**27 Febbraio**                      **Mercoledì**  
Ore 21.00                      Corso Fidanzati: sesto incontro

**28 Febbraio**                      **Giovedì**  
Ore 21.00                      A Santa Maria del Carmine:  
incontro catechesi per tutta la Comunità Pastorale  
**"LA LECTIO DIVINA"**

**1 Marzo**                              **Venerdì**  
Dalle ore 19.00                      Serata Gruppo Medie ( cena, a seguire giochi)  
Ore 21.00                              A San Giovanni: Incontro consigli "Affari Economici"  
delle tre parrocchie

**2 Marzo**                              **Sabato**  
Ore 16.00 - 17.00                      Confessioni

**FESTA PATRONALE DELLA COMUNITA' PASTORALE**  
**"DIO PADRE DEL PERDONO"**



Ore 18.00 Messa Solenne  
a seguire nel salone cena a buffet  
( le messe del sabato sera a San Giovanni  
e al Carmine sono sospese)

Ore 20.30                      Incontro Chierichetti

**3 Marzo**                              **Ultima dopo l'Epifania**                      Vg (Lc 19, 1 - 10)  
**DOMENICA DEL PERDONO**

Nella S. Messa delle ore 10.30 rito della consegna  
del "Padre Nostro" ai ragazzi di III Elementare

Ore 14.30                      **Oratorio domenicale per i ragazzi**

Ore 15.00                      Battesimo

Ore 16.00                      Incontro per i genitori dei ragazzi di III Elementare che  
frequentano il Catechismo

**4 Marzo** Lunedì  
Ore 21.00 A S. Maria del Carmine: Incontro Consiglio Pastorale

**5 Marzo** Martedì  
Ore 21.00 Incontro gruppo Catechisti

**6 Marzo** Mercoledì  
Ore 18.00 Incontro gruppo Medie  
Ore 21.00 Corso Fidanzati – settimo incontro

**7 Marzo** Giovedì  
Ore 21.00 A Santa Maria del Carmine:  
incontro catechesi per tutta la Comunità Pastorale  
**"PRESENTAZIONE DEL VANGELO DI LUCA"**

**9 Marzo** Sabato



## **CARNEVALE A MELEGNANO**

Ritrovo presso scuola materna ore 14.30  
Partenza sfilata con carro allegorico ore 15.00  
Arrivo in piazza del Castello ore 16.00  
Spettacolo circense e conclusione

Le confessioni sono sospese

**10 Marzo** **All'inizio di Quaresima** Vg (Mt 4, 1 - 11)

## **DOMENICA DELLA GENEROSITA'**

Ore 14.30 L'Oratorio sarà aperto per i ragazzi ma senza animazione organizzata

Ore 15.00 A Betania: oratorio Anziani

Ore 15.30 In Oratorio: Open day **"SCUOLA DI TEATRO"**

**Comunità pastorale "Dio Padre del perdono"**

### **Pellegrinaggio a Fatima**

**dal 29 aprile al 2 maggio**

Viaggio in aereo da Milano Malpensa. Totale € 690

Per informazioni telefonare al 3479681426







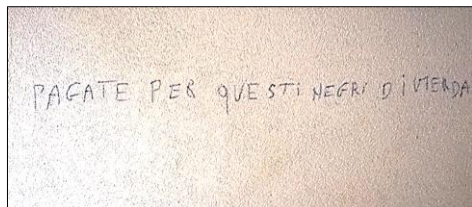
# Echi dalla stampa

## **Melegnano, Mantova e il rischio del razzismo strisciante**

*Sembrano due piccole storie....*

*La prima viene da Mantova. Un consigliere comunale di Fratelli d'Italia ha annunciato che venerdì prossimo al lunapark cittadino verranno distribuite gratuitamente le frittelle ai bambini. Postilla: solo ai bambini con cittadinanza italiana, perché, riporta la Gazzetta di Mantova, oggi secondo il consigliere si presterebbe troppa attenzione alle famiglie di extracomunitari, e troppo poca alle nostre. Prima gli italiani, dunque. Chissà come faranno, gli addetti al bancone. Chiederanno la carta d'identità ai ragazzini? Cosa diranno a quelli che abusivamente, innocentemente domandano una frittella? Non vorremmo trovarci dietro a quel banco. L'iniziativa sembra perfino troppo stupida per essere vera. Ma la prontezza con cui Giorgia Meloni, imbarazzata, ne ha preso le distanze («Il consigliere la annulli immediatamente e porga scuse pub-*

*bliche o saremo costretti a prendere provvedimenti nei suoi confronti», cosa che poi ha fatto), testimonianza che è autentica.*



*La seconda 'piccola' storia viene da Melegnano, a sud di Milano. Sui muri di una casa l'altra notte sono stati vergati degli insulti: 'Italiani pagate per questi negri di m..', e poi una freccia, a indicare un'abitazione. La casa è quella di una famiglia italiana che ha adottato un ragazzo senegalese, Bakary. «Si tratta di una delle persone più miti e rispettose che abbiamo mai conosciuto», dice di lui la madre adottiva. Ma il giovane africano, che è qui da cinque anni e oggi ne ha ventidue, si è rivelato anche un atleta. Tra le fila dell'Atletica leggera Melegnano ha vinto nel 2017 i campionati nazionali del Centro sportivo italiano, e nel 2018 si è imposto sugli 800 metri. Un campione, e un ragazzo, testimoniano alla società sportiva, cui tutti vogliono bene.*

*Dal sindaco della cittadina, dall'Anpi e dal M5s locale immedie dichiarazioni di solidarietà. Un fatto che conforta. Perché anche questa non è una piccola storia di provincia. Scrivere su un muro 'Negri di m.', con una freccia, perché sia chiaro dove abita il 'nemico', è un gesto, è vero, che qualunque ignorante può fare. Quel che più conta è che succede il mattino dopo, quando i primi passanti leggono. Si fermano almeno un attimo, amareggiati, o alzano le spalle e corrono ai loro impegni? Oppure concordano tacitamente con il razzismo di cui un poveretto, col coraggio del buio, si fa voce?*



*Quel ragazzo, il giovane campione. Credeva forse di avercela fatta, e che nessuno più nel quartiere facesse caso alla sua pelle, da quando poi aveva dimostrato a tutti come sapeva correre, sulle sue agili gambe nere. Ma nemmeno questo basta, ad alcuni. A quelli che nella loro frustrazione e povertà d'animo*

*hanno bisogno di un capro espiatorio, sui cui sfogarsi. Lo straniero, il nero. Offenderlo, discriminarlo deve dare loro un sapore di rivalsa. Il gusto acre, la fatua illusione di sentirsi superiori. Il ragazzo di Melegnano ha una famiglia che lo ama e la disciplina di un atleta, e pure ferito continuerà la sua corsa. Studierà, lavorerà. Magari avrà una moglie, e dei figli color caffelatte, assolutamente italiani.*

*Chi è fuggito dal suo paese, chi ha visto la morte in faccia, spesso si porta dentro una potente voglia di vivere. Quella che, qui da noi, non tutti hanno più, pur non avendo mai affrontato la guerra né la fame. Immiseriti tuttavia abbastanza per andare, di notte, a vomitare rabbia su un muro. Per immaginare di regalare frittelle ai bambini, ma solo agli italiani.*

*Gli altri, i piccoli cinesi, africani, via. Saranno però quei bambini, fra trent'anni, gli infermieri che cureranno negli ospizi tanti di noi, vecchi e soli. Bisognerebbe rallegrarsi, che ripopolino le nostre periferie svuotate. Bisognerebbe trattarli come figli, perché diventino generosi.*

*Perché lo siano con noi, il giorno che ne avremo bisogno*

di Marina Corradi  
Avvenire 13/2/2019.

*Dalla agenda liturgica ..... "Il rito della benedizione e imposizione delle ceneri si compie dopo la messa del primo lunedì di quaresima, che resta il giorno proprio delle ceneri. Per una vera utilità pastorale tale rito si può compiere al termine delle singole messe della "Domenica all'inizio di Quaresima" esclusa quella vigiliare del sabato."*

PER LA NOSTRA COMUNITÀ PASTORALE

Lunedì 11 marzo ore 21.00 in Basilica  
Celebrazione di inizio Quaresima  
con Rito delle Imposizioni delle Ceneri.

IN SAN GAETANO

le Ceneri saranno imposte domenica 10 marzo  
al termine solo della S. Messa delle ore 10.30  
e lunedì 11 dopo la S. Messa delle ore 9.00



## OPEN DAY SCUOLA DI TEATRO



**DOMENICA 10 MARZO**

Presso il Salone-Teatro  
dell'oratorio di San Gaetano  
**ORE 15,30**

**Presentazione e "ASSaggi"**

del corso di Teatro che si terrà  
dal prossimo mese di ottobre  
per i ragazzi/e dalla quarta el.  
alla prima media

**ANIMATORE**  
work in progress

**1° INCONTRO**  
17 MARZO ore 18.00  
RELAZIONE EDUCATIVA  
E LA FIGURA  
DELL'ANIMATORE

**2° INCONTRO**  
7 APRILE ore 16.00  
IL BULLISMO

**3° INCONTRO**  
5 MAGGIO ore 21.00  
PRESENTAZIONE  
DEL TEMA, INNO E  
GIOCHI

**4° INCONTRO**  
17 MAGGIO ore 18.00  
DIVISIONE IN GRUPPI,  
ORGANIZZAZIONE DEL  
LAVORO E CENA INSIEME

GLI INCONTRI SONO OBBLIGATORI PER TUTTI.  
ALL'ISCRIZIONE È RICHIESTO IL VERSAMENTO DI 7€, CHE  
COMPRENDE: CORSO, MAGLIETTA E ASSICURAZIONE.  
GLI INCONTRI SI TERRANNO TUTTI PRESSO L'ORATORIO  
SAN GIUSEPPE



## CELEBRAZIONI BATTESIMALI

Il Battesimo sarà amministrato in queste Domeniche alle ore **15.00**

**3 Marzo:** (ultima domenica prima della Quaresima)

**28 Aprile:** (ultima domenica del mese)

**26 Maggio:** (ultima domenica del mese)

**30 Giugno:** (ultima Domenica del mese)

**29 Settembre:** (ultima Domenica del mese)



## DOMENICA 4 FEBBRAIO "GIORNATA PER LA VITA"



La raccolta straordinaria di offerte per il Centro Aiuto alla Vita di San Donato, tolte le spese, è di euro 1.250

A scenic landscape photograph of a mountain range with snow-capped peaks and a clear lake in the foreground. A hiker with a backpack is visible in the lower right corner. The scene is reflected in the water.

**1° Turno**  
Dal 6 al 13  
**Luglio**  
III-IV-V  
Elementare

**2° Turno**  
Dal 13 al 20  
**Luglio**  
I-II  
Media

**3° Turno**  
Dal 20 al 27  
**Luglio**  
III Media  
e  
Superiori

**Montagna**  
**2019** Gandellino - Val Seriana

Parrocchie di **Melegnano e Vizzolo**

Email: [pargaetano@gmail.com](mailto:pargaetano@gmail.com)

Sito: [www.sangaetanomelegnano.it](http://www.sangaetanomelegnano.it)

Vicario parrocchiale tel. 338.8688807